Anno XX — Lunedì 28 Giugno 1886 — Abbonamento postale — N. 152

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE.

Il bando dei principi di casa Orleans e di casa Bonaparte dalla Francia è un fatto compiuto. Gli addii furono cordiali, ma senza grande chiasso Il Conte di Parigi però dopo partito pubblicò un proclama col quale si presenta francamente, e forse troppo e troppo presto, quale erede della Repubblica e rappresentante la vecchia dinastia; come il principe Vittorio si dà per l'erede degli imperatori e pronunciò un *a rivederci* forse troppo baldanzoso. Così la Repubblica si crede più sicura, ma arrivedersi al poi. Noi godiamo di vedere, che l'Italia, più sostanzialmente repubblicana colla Monarchia costituzionale, non trovi necessario di far uso di queste armi contro gl'interni suoi nemici. Il governo repubblicano di Francia, vedendo il seguito della espulsione, cioè un maggiore eccitamento, trovò già necessaria una nuova legge contro gli scritti sediziosi.

Dalle disposizioni che si mostrano in Francia adesso parrebbe quasi che la nuova Convenzione marittima tra l'Italia e la Francia non sia per venirvi approvata. Intanto il nostro Parlamento l'approvò. Di più si mostrano colà delle disposizioni a denunciare il trattato di commercio ed a voler insistere sulla via del protezionismo. E sì che gli scambii tra i due paesi sono di una grande importanza. E' strano, che dopo avere speso tanti miliardi per costruire le ferrovie internazionali, ed avere così facilitato i commerci, si vogliano erigere delle muraglie cinesi tra Stato e Stato. Questo si chiama un voler tornare indietro di secoli, mentre ogni Nazione gioverebbe ai suoi medesimi interessi coll'accrescere gli scambi tra tutte e collegare questi interessi, vendendo e comperando di più e producendo quelle cose per le quali si ha maggiore attitudine per le qualità del suolo e delle industrie esistenti.

Se si potesse supporre, che tra tutti gli Stati dell'Europa i commerci fossero liberi affatto, e si facesse qualche lieve rettificazione di confini, e fossero stabilite le massime per gli arbitrati in caso di differenze tra i diversi Stati, come cercano di fare adesso nelle due Americhe, sarebbero facilmente tolte le ragioni di guerreggiarsi e quindi di stare sempre colle armi alla mano per difendersi dai vicini. Nessuna Nazione vorrebbe più la guerra, quando tutte fossero interessate al mantenimento della pace.

Le grandi città ed i porti di mare si mostrano contrarii a codesta recrudescenza del protezionismo anche in Francia.

L'agitazione elettorale nella Grambretagna va acquistando ora una grande vivacità, stantechè si tratta di grandi interessi sulla cui decisione c'è molta disparità d'opinioni. Nè si può dire, che alcuno dei partiti politici, frazionati adesso anche colà, si presenti di nuovo agli elettori con un programma nettamente determinato. Anche l'*Home rule*, o governo autonomo dell'Irlanda, può ricevere diverse interpretazioni. Nè Gladstone ha detto finora tutto quello che sarà per concedere, nè gl'Irlandesi, ad onta delle dichiarazioni favorevoli di Parnell, di quanto saranno per accontentarsi, nè gli altri quanto sarebbero per tollerare, o quello che farebbero respingendo la legge, o proponendone un'altra, come pare inclini a fare il radicale Chamberlain, che propone l'autonomia per tutti, ma vuole mantenere i legami tra i tre Regni ed il Principato di Galles col Parlamento comune. Ciò dipende dall'essere ancora poco matura la pubblica opinione sopra un soggetto di tanta difficoltà.

Questa lotta interna rende più incerta anche la politica estera della grande potenza marittima.

Nella Spagna sono contenti gli amici dell'attuale reggimento, che il papa abbia mostrato di favorire la dinastia attuale col mandare la rosa d'oro in regalo alla reggente, egli che intese di rabbonire anche la Repubblica francese colla nomina di tre cardinali, i quali dichiarano anche di stare obbedienti al Governo costituito. Così dovrebbe fare Sua Santità per tutti gli Stati, e quindi anche per l'Italia, non stando in esso, apostolo della pace e fraternità universale, di combattere nessun Governo.

Il Reichstag germanico ha respinto l'imposta sugli alcool.

Continuano le buone disposizioni del Vaticano verso l'Impero germanico, che ora sta alle vedette di quello che accade intorno a sè. Qualcheduno avrebbe voluto, che invece di continuare la reggenza della Baviera per la pazzia del re Ottone, che può durare per una lunga serie di anni, si dichiarasse re subito l'attuale reggente principe Luitpoldo, od il figlio suo che sarebbe erede del trono. Ma anche questa soluzione troverebbe delle difficoltà. La reggenza venne votata. In Dalmazia gli Italiani continuano, e con ragione, a lamentarsi delle vessazioni e violenze a cui li sottopone il rozzo *croatismo*.

Dopo la convocazione della rappresentanza unita della Bulgaria e della Rumelia-orientale ed il discorso esplicitamente unitario del principe Alessandro, in cui trapelava anche l'idea di un possibile allargamento, e l'antipatia dimostrata dalla Russia per il nuovo principe e qualche malumore anche dalla parte dell'Austria per l'allusione al suo protettorato della Serbia ed il sospetto che la Turchia e la Russia siano per preparare d'accordo un successore a quel principe, rimane sempre molta incertezza sul domani della penisola dei Balcani. L'idea che tutte le piccole nazionalità dei Balcani dovessero collegarsi in una Confederazione, per compiere l'emancipazione dei Popoli cristiani dalla Turchia, ripullula di qua e e di là. L'Italia ed anche le potenze occidentali avrebbero interesse, che ciò fosse una volta per sempre, chè altrimenti la quistione orientale resterà sempre aperta coll'attuale provvisorio e quindi anche la possibilità di una guerra, quando l'una o l'altra delle due potenze orientali mostrasse di dar corpo ai proprii intendimenti di allargare ancora i loro dominii da quella parte. Dal Danubio al Mar Nero ed al Mar Rosso rimane ora sempre aperta quella quistione orientale, che presto o tardi potrà produrre uno scoppio, se non si sa trovarne d'accordo una vera soluzione.

***

I partiti nella Camera Italiana rimangono presso a poco gli stessi. La Maggioranza c'è, ma svogliata e poco operosa. La così detta pentarchia ha perduto il vecchio nome col nominare il Cairoli a suo unico capo, ma con molte riserve degli altri e specialmente del Crispi, che non ammette come possibile che lo sia altri che lui. I cosidetti dissidenti, che lo sono poi anche fra loro, stanno oscillanti tra la Maggioranza e l'Opposizione e non mostrano ancora di saper influire sul Governo, sebbene rigettino affatto l'idea di unirsi nella Opposizione, che si rende impossibile al governo col pendere verso il partito extra-costituzionale. L'estrema Sinistra, cioè il partito di quelli che giurano fedeltà alle istituzioni dicendo che lo fanno per ischerzo, si è numerata e nominata per 33. Essa sembra che, aiutata talora dalla Opposizione costituzionale, voglia darsi per principale sua occupazione di mettere bastoni nelle ruote ai governanti colle interpellanze di ogni genere e con discorsi che non hanno a che fare col lavoro richiesto al Parlamento.

Pare che la Commissione del bilancio voglia procedere sollecita a farlo approvare, onde non dover concedere l'esercizio provvisorio per un semestre: ciocchè De Pretis disse di non volere, seppure la Camera non è pienamente d'accordo. La Camera approvò la Convenzione marittima colla Francia, che sembra non sia per essere approvata colà.

Ora la stampa dell'Opposizione fa un gran caso per l'arresto avvenuto a Milano di alcuni operai associati, che cercavano di produrre gli scioperi anche nelle Campagne, e ciò senza aspettare un giudizio dei tribunali. Sono quelli contro cui aveva prima tanto scritto il Cavallotti, volendo dimostrare che essi agivano per conto della questura contro la democrazia nella quale egli intende di primeggiare colla teatralità portata nella politica. Ora il Cavallotti declama, com'era naturale da parte sua, contro l'arbitrio commesso dai questurini verso i da lui supposti loro colleghi arrestandoli. Quello che eccede qualunque misura del ridicolo negli oppositori è il giornale del Crispi, il quale trova che De Pretis o doveva farli arrestare *prima*, od aspettare *dopo*, anche se aveva ragione di farlo. Insomma è una grave colpa questa di non avere arrestato nè prima, nè dopo quella gente, ma proprio adesso!

Del resto altre serie quistioni occupano adesso la stampa italiana; cioè, dopo l'ipnotismo di Donato e lo spiritismo dei dilettanti napoletani, della ricetta del forlivese contro i bisogni dello stomaco. Quanti in Italia sarebbero beati di non aver bisogno di mangiare e soprattutto di.... lavorare.

Noi non abbiamo nè l'*Home Rule*, nè la caccia ai pretendenti, nè l'*Anzeige Pflicht*, nè i nikilisti, nè la lotta tra le nazionalità dell'Impero danubiano, ma pecchiamo molto, però in fatto di ridicolaggini e di sciocchezze, colle quali alimentiamo la vita pubblica, rifuggendo quanto possiamo da ogni utile operosità, che valga a tornare la Patria nostra all'antica grandezza. È proprio tempo, che sorga tra noi un altro Giusti, che ridendo delle nostre ridicolaggini ne faccia un poco vergognare ed assumere un poco più di serietà.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Cagliari, 24 giugno.

(A. M.) Scrivo il 24... la riceverete e stamperete, questa mia, il..... (lo metterete dopo) ed io avrò i giornali quando quel benedetto postale me li recherà.

Siamo proprio dannati a fabbricare castelli in aria.

Un giorno la *R. P.* stampa: *per ritardo al Golfo Aranci la posta di stassera arriverà a 10.45 domani.*

Il giorno appresso l'istesso avviso, meno l'ultima clausola *arriverà* ecc.

Trentasei ore dopo il solito ritornello coll'aggiunta di un: non si sa precisare l'arrivo.

E' cosa davvero che dovrebbe impensierire cui spetta, perchè dei rimedii vennero dalla locale stampa proposti, ed incestinati, e perchè il commercio ne risente danni incalcolabili.

Si oppone essere il passaggio del Golfo soggetto a molte varianti d'atmosfera, e quindi i Postali subire per forza maggiore dei ritardi... Oh! per bacco, se invece di piroscafi *gusci* la Navigazione Generale Italiana adoperasse vapori di maggiore portata, non ci perderebbe certo, essa che è la vera monopolizzatrice del commercio marittimo.

***

Se non fosse per le notizie private, io mi riterrei felicissimo anche senza i giornali, perchè, contento, piglio i miei scartafacci, le mie note, le quali costano al mio *friulanetto* qualche scappellotto, quando lo colgo a togliermene qualcuna per farsi un *pipinot*, e la materia di venir fra voi non mi manca.

Povere contadine, povere ragazzine che fate dei chilometri per contrabbandare due centesimi di sale, quanto adesso mi fate compassione!

Qui il sale è dappertutto, lo trovate ammonticchiato sulle strade pubbliche, per le calate ove si sbarca e nessuno vi bada.... E voi.... per voi polenta *lamia!....*

La produzione delle saline di Cagliari puossi annualmente calcolare a più di un milione e ottocentomila tonnellate, senza contare poche altre mille che si ricavano dalla salina di Carloforte.

Del consumo dell'isola non parliamone: chi può immaginarselo?

Per l'estero sono circa 46 alle 47 mila tonnellate che salpano su vapori inglesi per Calcutta, i quali, dopo aver svernato ad *Elsoneur*, attraversano l'Oceano. Cascano poi annualmente in mano della R. Privativa tonnellate 603 (?) e più con gran consolazione di voialtri di terraferma e di madama *pellagra*.

La Società delle saline nel suo contratto ha un articolo col quale il governo si impegna a fornirle non meno di 900 galeotti per l'estrazione del genere.

E credete voi di vederli scialbi, febbricitanti questi sgraziati? Tutt'altro, lavorano con uno slancio febbrile a scaricare dai *laconi*, ed introdurre od esportare dai magazzeni il *genere riservato*, e se togli l'omogeneità della loro faccia, la beretta rossa, li diresti soci di una compagnia di *camalli* bene pagati. E relativamente lo sono infatti.

***

Uno sbocco chiuso al sale sardo sembra sia quello dell'America. Da una corrispondenza di Montevideo, la quale parlando d'una perdita avuta da un speculatore di tal genere, sconsiglia l'esportazione, tolgo questi motivi:

« Il sale sardo trova in questa città una doppia fortissima concorrenza: il sale che ne arriva da Cadice (Spagna) ed il sale che viene dalle isole del Capo Verde. Ambedue queste due qualità sono assai più ricercate nei *sâladeros*, ove se ne fa un enorme consumo per salare la carne di vacca e di giovenca; la quale poi si esporta al Brasile ed all'isola di Cuba per gli schiavi.

Il sale di Sardegna nè si usa nei « saladeros », nè è forte come quei già citati — perciò è respinto. Eppure è migliore assai di quelli per la cucina ed altri usi ».

Se per un tentativo riuscito a vuoto come quello del barco a vela *Hosanna*, si dovesse smettere il pensiero d'allargare il centro delle nostre operazioni, del certo Colombo non avrebbe scoperto l'America, nè mille altri ottenute numerose scoperte... Coraggio!

***

Con tanto sale a disposizione vediamo cosa dobbiamo salare. Pesci no, n'è pieno il mercato di fresco... Le *aragoste?* Ohibò! non è un genere suscettibile di ciò, e poi se anche lo fosse, ben poche se ne *opererebbero* perchè voialtri signori ce ne pappate annualmente circa chilogrammi 14671 (cifra del 1885).

Saleremo adunque carne bovina, ma per questa pure non havvi convenienza. Siamo in tanta abbondanza da spedirvi in un sol anno (1887) buoi n. 6251, vacche n. 1712, vitelli n. 641. Ommetto i porci, le galline, per additarvi circa 2000 capi di bestiame ovino; e tonnellate 52 di uova (1).

Lasciamo adunque in riposo il sale, ed i cornuti, e riassumiamo quel poco ancora che resta; (ben inteso, che in quanto ai minerali avremo tempo di parlarne, essendo questa una partita la cui importanza non sarà sfuggita alla vostra sagacia.

***

Nel genere animale figurano nel quadro statistico della provincia, circa seicento tonnellate di pelli ovine e caprine divise tra il continente e l'estero, nonchè un'esportazione di lana naturale di circa 50 mila chilog., mentre la terraferma ne ebbe per circa tonnellate 372.

Voi che non ignorate a quanti usi possa servire il *tartaro* apprenderete come di questo solo ne vennero imbarcati circa chilog. 264,791, che per alimentare le vostre cartiere, si spedirono circa tonn. 335 di stracci, e pei vostri campi si provvide con tonn. 541 di concimi (sanse).

Vorrei citarvi l'invio all'estero di circa ducento tonnellate di corna ed ossa; ma sfioro l'argomento, perchè scotta, e poi dovrei ricorrere a certe cosuccie che il compianto Bertani squattrinò giù, per ottenere il *veto* all'esportazione, come dannosa per la nostra agricoltura.

Si è imposto un dazio d'uscita elevatissimo per gli stracci, e come non si colpisce pure questo genere, con un dazio per quanto minimo?

***

Mi consolo nell'udire le buone notizie del vostro raccolto — qui siamo in piena terra promessa. Ho ammirato molte volte tralci di viti, ma così carichi di grappoli come sono costì nè viddi, nè avrei giammai spinto l'immaginazione fino a tal punto.

E' una cosa meravigliosa e se disgrazie non sopravvengono il prodotto della vite sarà quest'anno superiore a quanto l'avidità dei coloni può desiderare. Meno male..... Purchè come al solito non ci cacci il naso il tempo, e non fiuti la preda..... l'esattore.

RIUNIONE DELLA MAGGIORANZA

Roma 26. Alla riunione della Maggioranza sono intervenuti 120 deputati.

Depretis pregò la Maggioranza di rimanere compatta. Riconosce che i deputati sono desiderosi di andarsene; però il Governo, limitando la discussione a pochi progetti, si dichiara pronto a rimanere e a discutere i bilanci.

Giudici annunzia che Bonghi proporrà lunedì che l'esercizio provvisorio si estenda ad un semestre.

Salaris, parlando dei dissidenti, dice che questi devono accettare senz'altro il programma ministeriale.

Parlano parecchi oratori.

Depretis dice che il Governo accetterà le decisioni della Camera.

(Perseveranza)

(1) Rammento che questi dati riguardano il solo cagliaritano.

KRASZEWSKI

Telegrafano da Berlino, 25, alla *Perseveranza:*

E' stata emanata una circolare a tutte le Autorità di Polizia dell'Impero dal primo procuratore di Stato, nella quale si ordina l'arresto del principe e scrittore Kraszewski, che ora trovasi in Italia; e s'interessano quelle Autorità, qualora potessero eseguirne l'arresto, a farlo condurre alla fortezza di Magdeburgo, ove egli deve ancora scontare parte della sua pena come condannato per fellonia.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 26.

Trinchera svolge la sua interrogazione sui provvedimenti che il Governo intende adottare per impedire lo sviluppo maggiore del cholera in terra d'Otranto.

Depretis risponde che il male non è intenso, ma che si riproduce qua e là ostinatamente; assicura che farà tutto il possibile per frenare lo sviluppo.

Trinchera ringrazia soddisfatto.

Si proclama il risultato della votazione per la nomina di commissari per la revisione della tariffa doganale. Risultano eletti Raggio con voti 171 e ballottaggio fra Ferrari Carlo con voti 117, Damiani con 94, Gagliardo con 68, Farina Nicola con 41.

Si prende in considerazione la proposta di legge di Del Vecchio ed altri, per una pensione alle vedove e agli orfani pei Mille di Marsala.

Si apre la discussione sul disegno di proroga del corso legale dei viglietti degli istituti di emissione.

Boneschi dimostra la necessità della proroga di un anno anche del corso legale dei biglietti consorziali.

Parlano in vario senso Diligenti e De Renzis.

Magliani non accetta l'aggiunta di Boneschi; dimostra a Diligenti come si potevano ordinare gli istituti col sistema artificiale del corso forzoso. Risponde a De Renzis che il tesoro paga in oro i biglietti che hanno corso legale degli istituti di emissione secondo la disponibilità. Deve riceverne molti e rimetterne in giro, ciò non pertanto il Governo ha una riserva metallica da far fronte ai suoi impegni.

Boneschi replica.

Grimaldi osserva che la massima parte dei biglietti consorziali sono di 250 e 1000 lire, e questi non trovandosi nelle casse dei poveri, ma dei ricchi banchieri, i primi non sono danneggiati dalla legge.

Sorrentino appoggia la proposta di Boneschi limitando la proroga a 6 mesi.

Boneschi accetta.

Grimaldi si oppone dicendo che si tratta di questione di principio.

Villa appoggia Boneschi.

Su proposta di De Maria e Trompeo si sospende la discussione, affinchè la commissione esprima il suo parere sull'emendamento di Boneschi e Sorrentino.

Il disegno di modificazione alla legge sulle paludi e terreni paludosi è approvato a scrutinio segreto con 217 contro 54.

Si convalidano alcune elezioni e si annunziano le relazioni sulle varie elezioni contestate fra cui quella di Rovigo per Badaloni.

Si discuteranno lunedì.

Si annunziano varie interrogazioni fra cui una di Turbiglio, se e quando il ministro presenterà dei disegni di legge pel riordinamento dell'estrazione superiore e secondaria; e di Righi ed altri sul modo con cui si effettua l'esercizio della navigazione coi privilegi governativi sulle due riviere del lago di Garda.

Levasi la seduta alle ore 5 45.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 26 maggio. Rispetto alla questione gravissima della convenienza di denunziare il trattato di commercio colla Francia entro l'anno, il Consiglio dei ministri non ha presa ancora nessuna deliberazione. Si attribuiscono intendimenti diversi ai ministri che devono risolverla.

— La Giunta delle elezioni deliberò di proporre alla Camera la convalidazione della elezione di Badaloni, malgrado la dimostrazione legale della piena nullità di essa, data da Gueltrini stamane davanti la Giunta. La deliberazione fu presa a maggioranza. Martedì la Camera discuterà.

— Colla nomina, fatta oggi, degli uffici di Bonghi e Sonnino, è assicurata nella Commissione la maggioranza a favore dell'abolizione dello scrutinio di lista.

— Stamane incominciò il processo Vent, per assassinio, ma, dibattendosi a porte chiuse, se ne ignorano i risultati.

FIRENZE 25. Oggi alla seduta del Congresso Nazionale operaio, il delegato Deandreis propose che si protestasse contro gli arresti dei socialisti di Milano. La protesta venne approvata all'unanimità. In seguito il deputato Maffi riferì sulle Società cooperative, secondo le proposte della Commissione, le quali vennero accettate con alcune modificazioni.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. Il Consiglio federale rinviò a una delle sue commissioni la proposta di credito per l'esposizione di Berlino nel 1888; esso approvò le domande del Governo sassone di prolungare di un anno il piccolo stato d'assedio di Lipsia.

Bismarck partì per Varzin.

INGHILTERRA. John Bright aveva l'intenzione di ritirarsi dal Parlamento inglese; ma fece sapere a Birmingham che, di fronte alla gravità della questione da risolvere dalla futura Assemblea, decise di posare la propria candidatura.

BULGARIA. La pubblicazione del decreto del Governo bulgaro che pone un imposta dell'8 0[0] ad valorem sulle mercanzie provenienti dalla Turchia, quand'anche esse fossero state liberate dai diritti, produsse non poca sorpresa.

RUMANIA. I giornali di Opposizione di Bukarest pubblicano un manifesto del Comitato dell'Opposizione unita che protesta contro il progetto di convenzione consolare colla Germania e convoca i cittadini a una pubblica riunione.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Una rettifica.

Dopo una visita del sig. Daulo Tomaselli che reclamava contro una voce raccolta dal *Giornale di Udine* di sabbato, noi, ben contenti di avere offerto una occasione ad ismentirla, avevamo mandato alla stamperia per il giornale di oggi la seguente dichiarazione, che si fece conoscere anche al sig. Tomaselli, e che ci sembrava utile anche a lui, perchè la voce, qualunque fosse la sua provenienza, correva per la città.

Una voce raccolta dal nostro giornale di sabbato, in cui però non solo non si nominava personalmente nessuno, ma anzi *si esprimeva la speranza che non fosse vera*, aggiungendo, *che si attendevano notizie positive*, viene ora assolutamente smentita; e così noi siamo lieti di poter contribuire a dissiparla, giacchè si sa bene che quando nessuno dice *no*, le voci che corrono, anzichè dissiparsi, si accrescono.

Credevamo che questa rettifica, che era anzi provocata ancora prima dalla voce raccolta, dovesse bastare, anzi soddisfare tanto più che la voce correva e si poteva così dissipare.

Ma più tardi il sig. De Steffani ci portò a casa per l'inserzione i due seguenti scritti, dei quali, a nome del gerente femmo anche la ricevuta.

Onorevole signor Direttore del *Giornale di Udine*

Città.

S'interessa la compitezza di codesto onorevole signor Direttore a voler far inserire l'unita dichiarazione in prima pagina nel prossimo numero del giornale da Lei diretto.

Con tutta osservanza

Udine 26 giugno 1886.

TOMASELLI

Onorevole Redazione del *Giornale di Udine*

Colla massima sorpresa leggiamo nella cronaca di codesto *Giornale* di oggi riportato un cenno sopra gravi irregolarità riscontrate negli Uffici di Amministrazione del Dazio Consumo locale, sopra ammanchi di cassa e sulle misure che si dicono prese.

Le notizie ivi raccolte non hanno ombra di sussistenza, ed i sottoscritti nella loro qualità di Amministratore e di Cassiere oppongono la più assoluta smentita. Deplorando la leggerezza colla quale si accolgono imputazioni diffamatorie, i sottoscritti avvertono che hanno presentato querela all'Ill.mo Procuratore del Re.

Udine, 26 giugno 1886.

TOMASELLI DAULO *amministratore*
DE STEFFANI GIROLAMO *cassiere*

Conforme affatto ad un tale *comunicato* troviamo nel nell'*Adriatico* il seguente dispaccio:

Udine, 26 giugno ore 10.15 pom.

Il *Giornale di Udine* ha pubblicato oggi un articolo relativo ad alcune irregolarità che si sarebbero verificate nella locale amministrazione del Dazio consumo.

Si ritiene che i fatti esposti dal *Giornale di Udine* sieno insussistenti perchè infatti oggi stesso fu presentata querela contro a quel foglio per diffamazione.

L'opinione pubblica generalmente deplora la leggerezza con la quale il *Giornale di Udine* diede pubblicità alle accuse.

Il sig. de Steffani ci spiegò la voce corsa col fatto di certi disordini avvenuti per causa di qualche impiegato nel dazio consumo degli spiriti. Noi non sappiamo quale sia proprio l'origine, ci basta di affermare assolutamente che il cronista del nostro giornale non l'ha inventata e che esso nel *Giornale di Udine* non aveva esitato a manifestare la speranza che fosse smentita e per questo appunto desiderava informazioni positive. Le intenzioni del giornalista sono dunque più che salve, volendo egli piuttosto troncare le ali ad una diceria che correva, anzichè affermare una accusa.

Salute pubblica. Sabato vi furono in città due casi di colera, uno in Via Ronchi, seguito da morte ed un altro in Via Lunga, che non è ancora constatato sia proprio colera. Furono prese tutte le necessarie misure. Il pubblico è alquanto allarmato, ma crediamo che questi allarmi siano affatto fuori di luogo. Ripetiamo che il primo preservativo contro il colera si è quello di *non aver paura.*

In provincia sono annunziati due nuovi casi a Vivaro distretto di Maniago.

D'un Friulano, il dott. Eugenio Carlo Valussi già preposto del Capitolo di Gorizia e testè assunto all'alto grado di Vescovo di Trento troviamo nei giornali notizia dei congedi avuti nella città dell'Isonzo e dei ricevimenti nella città dell'Adige. A Gorizia egli ebbe inviti, accademie, splendidi doni di croci, anelli ed altri oggetti preziosi ed addii cordiali che molto lo commossero; e pari ed altrettanto commoventi furono i ricevimenti che gli si fecero nella Diocesi ove salì al sommo grado ecclesiastico e dove sabbato scorso, giornata in cui si celebra la festa di S. Vigilio protettore di quella Diocesi, venne dal Nunzio pontificio di Vienna consacrato.

Pubblicazioni. Recenti pubblicazioni dell'editore cav. Paggi di Firenze, via del Proconsolo.

Collodi — *Viaggio per l'Italia di Giannettino* (lire 2) — E' la terza parte della geografia d'Italia del Collodi, e si riferisce all'Italia Meridionale. Si desiderava questo terzo volume, di piacevolissima lettura come di studio geniale pei giovinetti; i quali generalmente amano essere allettati dalla forma graziosa e dallo spirito arguto del libro di testo di certe materie di insegnamento.

Checchi — *Racconti pei giovinetti* (lire 2) — Forma chiara e semplice, e argomenti istruttivi e morali, renderanno certamente questi 6 racconti graditi ai giovani lettori.

Artimini — *Metodo per misurare la dilatazione termica dei corpi solidi, e descrizione di nuovi strumenti termici misuratori* (lire 2) - Questa breve, ma chiara memoria, porta a conoscenza del lettore, con il prezioso aiuto delle incisioni, alcuni nuovi strumenti ideati dallo stesso Artimini, molto utili per la scienza sperimentale termometrica.

Doll — *Istruzioni per la formazione di un catasto geometrico razionale* (lire 1) — Traduzione del prof. Erede accresciuta di considerazioni sul rilevamento catastale e sulla celerimensura. Lavoro molto opportuno e pratico.

Questi nuovi libri vengono ad accrescere la numerosa e scelta collezione di libri utili dell'editore Paggi.

Puledra. A Banduzzo presso Sesto al Reghena di S. Vito abbimo occasione di vedere una puledra di mantello baio di razza friulana, puro sangue, razza tanto pregiata e che oggi può considerarsi quasi perduta. Ha due anni, è alta m. 1.50, ha un occhio vivacissimo forme graziose e distinte. E' figlia di madre da corsa di primo sangue di razza piave friulana, e di padre friulano puro. Il suo allevamento è naturale a pascolo.

Ha un fratello di 2 mesi e mezzo su cui taluni fermarono già l'attenzione per utilizzarlo come riproduttore.

Sia pur detto e sinceramente, che quella cavallina e quella famiglia equina meritano proprio di essere vedute e conosciute da chi si occupa di ippica.

M.

Circolo liberale politico operaio udinese. Pregati pubblichiamo la seguente lettera:

On. signor Direttore.

La prego di voler pubblicare nel numero del giornale d'oggi la seguente:

Il sottoscritto presidente del Circolo liberale politico operaio, essendosi presentato stamattina dal prof. Giussani, Direttore della *Patria del Friuli*, a domandare soddisfazione delle parole ingiuriose da lui scagliate sul suo giornale di sabato u. d. sotto il titolo: *Una sfida politica*, e precisamente per quelle: *saltimbanchi e tribuni piazzaiuoli*, dichiarò il detto Direttore che le parole non devono attribuirsi ai componenti il Circolo.

Questo a notizia dei soci.

Udine, 28 giugno 1886

Il Presidente, A COSSIO.

Ferrovia Udine-Cividale.

ORARIO.

Partenze *da Udine*	*a Remanzacco*	Arrivi *a Cividale*
5.15 ant.	5.32 ant.	5.47 ant.
7.47 »	8.04 »	8.19 »
10.20 »	10 37 »	10.52 »
12.55 pom.	1.12 pom.	1.27 pom.
6.40 »	6.57 »	7.12 »
8.30 »	8.47 »	9.02 »
da Cividale	*a Remanzacco*	*a Udine*
4.30 ant.	4.46 ant.	5.02 ant.
6.30 »	6.46 »	7.02 »
9.15 »	9 31 »	9.47 »
12.05 pom.	12 21 »	12.37 »
5.55 »	6.11 »	6.27 »
7.45 »	8.01 »	8.17 »

I treni sono tutti misti.

PREZZI

Ordinari da Udine a Remanzacco e viceversa sono di lire 0.85 in prima classe, lire 0.65 in seconda e di lire 0.45 in terza.

Andata e ritorno lire 1.45 in prima classe, lire 1.10 in seconda, e lire 0.80 in terza.

Ordinari da Udine a Cividale e viceversa lire 1.65 in prima classe, lire 1.20 in seconda e lire 0.85 in terza.

Andata e ritorno lire 2.80 in prima classe, lire 2.05 in seconda e lire 1.45 in terza.

Le stazioni di Udine e Cividale sono abilitate per ora ai soli trasporti dei viaggiatori, bagagli e cani e la fermata di Remanzacco al solo servizio dei viaggiatori a tariffa ordinaria.

Sulla nuova linea saranno applicabili le tariffe e le condizioni pei trasporti in vigore sulle altre linee esercitate dalla Società Veneta.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine — Giugno 1886.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo	Prezzo giornaliero: massimo	Prezzo giornaliero: adeq. giorn.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
27	Giappon. ann. verdi, bianche e par. kil.	1142 60	299 80	2 90	3 40	3 06	3 24
	Nostr. gialle e simili e parificate kil.	2198 40	254 70	3 35	3 55	3 42	3 63

Bibliografia. Clorinda Ravasio — *Manuale di Nomenclatura figurata* — Tipografia e Libreria editrice Ditta Giacomo Agnelli, Milano — Premiato all'Esposizione regionale di Pavia 1877 — E' un lavoro didattico, accurato, paziente, che esce per la *seconda volta* riveduto e aumentato dall'autrice. Chi s'intende d'insegnamento oggettivo, ve lo trova applicato a pro degli insegnanti delle prime classi elementari e degli adulti, e delle buone mamme che si occupano esse medesime di fornire i primi rudimenti del sapere ai loro figliuoli. Ma vogliamo anche soggiungere che l'autrice ha saputo trovare tutte le occasioni per dare qualche ammaestramento morale; quasi di ogni parola spiegata ed illustrata con vignetta, ella trova l'applicazione in un proverbio, in un pensiero educativo. M'è occorso di sentire — quando s'andava spargendo nelle famiglie la prima edizione di questo libro — che esso è molto ricco di vignette e che anche i *grandi* v'imparano molte cose.

Benvenuta dunque questa seconda edizione e poi altre edizioni ancora — Prezzo lire 2.

Per ragioni sanitarie. La I. R. Luogotenenza di Klagenfurt, ha vietato l'accesso degli abitanti di questa Provincia ai mercati di *Pontafel* (29 corr.) e di *Tarvis* (5 luglio p. v.) nonchè ai pellegrinaggi sul *Monte Luscari*, distretto politico di Villacco e di *Luggan* distretto politico di Hermagor.

Una scommessa. Questa mattina un contadino fuori Porta Grazzano, fece la scommessa di andare dalla porta suddetta al negozio Cantarutti in Piazza S. Giacomo, cogli occhi bendati. Gli furono promesse lire 15 se arrivava al punto prefisso, ed egli s'impegnò di pagare lire 10 se perdeva la scommessa. Detto e fatto, bendati gli occhi, si mise in cammino e seguito da un codazzo di gente arrivò trionfante al luogo designato.

Dei biglietti della Banca Nazionale che cadono in prescrizione e sono quindi annullati col mese corrente di giugno, c'è esposta, per cura della Camera di Commercio, una tabella fotografica presso il cambiavalute Cantarutti in Piazza San Giacomo dove ognuno può prenderne cognizione.

Anche presso la Camera di Commercio e la Banca di Udine sono esposte le fotografie dei biglietti.

Un bellissimo disegno fac simile si vende dal Moretti, tabaccaio in Piazza Vittorio Emanuele a cent. 25 colorato e a cent. 10 in nero.

Contravvenzione. Sabato sera gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione un pubblico esercente perchè permettevasi tenere aperto il suo esercizio oltre l'orario di chiusura assegnatogli.

Arresto per disordini. La sera del 26 dalle guardie municipali veniva tratto in arresto certo Filippi Antonio perchè in istato di eccessiva ubbriacchezza commetteva disordini in Mercatovecchio.

Furto. In Prepotto la notte del 20 corr. certo Querciq Giovanni fu derubato dal proprio domestico di un orologio d'argento e di un ombrello pel valore di l. 17.

Arresto. Venne arrestato sabato sera un venditore di limonete, perchè in Piazza Mercatonuovo, insultava e minacciava con un coltello due persone Pare che costui fosse alterato dal vino.

Incendio. In Cavazzo Carnico nel giorno 21 corr. in un locale adibito per deposito di fieno di certo Pillinini Domenico sviluppavasi un incendio, che venne subito domato, non senza produrre un danno però di l. 200.

Ufficio dello Stato Civile.

Nascite.

Boll. settiman. dal 20 al 26 giugno 1886

Nati vivi maschi	9	femmine	9	
Id. morti	»	—	»	—
Esposti	»	2	»	—

Totale n. 20

Morti a domicilio.

Angelina Crattini di Domenico d'anni 3 mesi 4 — Maria Pravisani di Pietro d'anni 4 mesi 7 — Luigi Ermacora di G. B. di giorni 24 — Netalina Raselli-Cucchini fu Guglielmo d'anni 61 casalinga — Giuseppe Franzolini di Luigi di giorni 8 — Ida Rutter di Leonardo di anni 4 — Angelo Talotti fu Leonardo d'anni 53 segretario comunale.

Morti nell' Ospitale civile.

Anna Obuel-Guerra fu Antonio di anni 81 casalinga — Vrardo Onviti di giorni 39 — Enrico Carducci di giorni 5 — Elvira Cella di Pietro di anni 7 scolara — Giuditta Boscalli di giorni 14 — Maria Posta fu Stefano di anni 22 casalinga — Angelo Barioni di giorni 13 — Giuseppe Drinesi di Valentino d'anni 24 fabbro — Natale Piccinato fu Antonio d'anni 60 stalliere — Santo Bao fu Antonio d'anni 62 setaiuolo — Genuina Bonnascosta di giorni 15 — Lucia Del Maschio fu Andrea d'anni 55 lavandaia.

Morti nell' Ospitale Militare.

Totale n. 19

Dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Angelo Pravisani agricoltore con Irene Chiarandini contadina — Angelo Franzolini agricoltore con Lucia Pravisani contadina — Bartolomeo Catinari operaio alla ferriera con Catterina Moro casalinga — Giovanni Pedrioni fuochista ferroviario con Giovanna Battiston sarta.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Agostino Alzavolli facchino con Catterina Macuglia serva.

Sentiamo con vero dolore, che i coniugi Maria e Sante Giacomelli, ora residenti a Palermo, perdettero in questi giorni, il loro diletto **Vittorio**, che contava sei anni di sorrisi e gioie. Poveri genitori! l'affetto delle tre care creature che vi rimangono sia balsamo di pace e conforto ai desolati vostri cuori.

ANGELO TOMASELLI
CARME AUGURALE

Al... «bibliotecario» del *Friuli*

Pare che fra i gigli dati a piene mani — come dice il... critico del *Friuli* — al Tomaselli, una rosa con molte spine *dovesse* venire offerta da un Friulano al friulano autore del «Carme augurale».

E, leggendo la recensione tarda e breve, e badando a precedenti, si capisce che la missione prediletta al buon cuore del... critico era affidata non tanto all'olezzo del fiore, quanto alle patrie spine, per pungere.

Ma il tentativo riuscì a male, o certo soli offesi, invece che l'autore, furono i buoni friulani, che sanno essere grati a chi onora la patria, e quanti amano l'arte sana e la intendono.

In fatto i buoni friulani non poterono a meno di rimanere attristati — non certo sorpresi — notando velleità di appunti gravi, proprio, — e forse unicamente tra i giornali italiani, — in un giornale udinese.

E i lettori di buon senso hanno dovuto constatare che mal tentano dissimulare il vano sforzo di demolizione le lodi concesse quà e là a denti stretti, o i pietosi consigli e gli avvertimenti prodigati, in tono miserabilmente cattedratico, ad Angelo Tomaselli dal... critico.

Ne si dica che io esagero l'*attentata* gravità degli appunti. O è poco dire, d'un lavoro letterario, che è bello ma non si capisce? che è bello, ma scritto «come se l'autore fossesi (!) sdegnato dare alle idee un ligame,» ? che è bello, ma non è «invito ad egregie cose» e via via?

In definitiva il... «bibliotecario» viene a dire, che il poema è bello, o che va per lo meno lodato, «*per* la perfetta *meccanica metrica*» — o prosatore molto *meccanico!* — e per un certo «desiderio di un qualche bene» (!!!)

Fortunatamente per il Tomaselli però, il... critico dichiara di non aver capita che la chiusa del «Carme». Ed io ammetto, pur con qualche riserva, ed auguro che mai giunga ad intendere il resto a suo modo. Perchè, se tanto guaio potesse avvenire, che mai ne sarebbe del mio buon Tomaselli?

Ma si calmi ad ogni modo l'illustre critico, che dice il Tomaselli non aver parlato chiaramente alla gioventù d'Italia; si calmi e dorma in pace il suo eternissimo sonno, perchè io, giovane che vivo tra i giovani, gli so dire che i non illetterati, e un po' sani nel cervello e nel cuore, hanno capito e più ancora sentito il nobilissimo «Carme» e lo ammirano e lo amano.

E lo amano non solamente per la «perfetta *meccanica metrica*» ma perchè è sopratutto alto invito ad egregissime cose, tanto che porterà i suoi nobili frutti, e vivrà indubbiamente, quando dei bastardumi — puramente musicali — dei zoliani d'Abbruzzo non durerà più la memoria.

E un saluto all'amico Angelo Tomaselli *poeta*, e una scusa a chi ha letto, se, per amicizia e per amore del natio loco, mi sono lasciato portare a rispondere forse troppo lungamente a...... parole.

Bologna, 22 giugno 1886.

GUIDO PODRECCA.

I campi d'istruzione.

Abbiamo l'altro ieri espresso il desiderio che il ministero della guerra dovesse sospendere i campi d'istruzione militare nelle provincie infette da colera, e tale desiderio infatti venne confermato da un dispaccio che diceva avere il ministro ordinato.

Ora la notizia stessa leggiamo nell'*Italia militare*, e commentandola l'*Adige* di Verona, dove ha sede il comando del V. corpo d'armata scrive:

«Speriamo che in base a questa disposizione non avranno luogo i campi di Velo d'Astico e Pordenone, perchè la brigata Palermo è di guarnigione nella nostra città, ove è ormai constatato che, quantunque in piccole proporzioni, serpeggia il cholera — il 9° reggimento bersaglieri è di guarnigione parte a Vittorio e parte a Venezia, e tanto nel primo che nella seconda il colera vi fa continuo vittime — il 18° reggimento cavalleria Piacenza è di stanza a Vicenza ove tuttora si muore di colera.

Per il campo di Pordenone indi vi sarebbero i reggimenti cavalleria Genova, Piacenza, Padova, stanziati in Udine, Vittorio e Padova, ed ogni giorno si ha da registrare in tutti e tre i luoghi casi di colera.

Non sarebbe neppure il caso di eseguire qualche modificazione nel costituire i campi stessi, poichè non v'è ormai luogo nel Veneto ove il morbo non serpeggi.

Saggiamente il ministero aveva previsto il caso che i campi militari potessero essere causa di danno seriissimo alla salute pubblica di una regione; ora però sta nel comandante il 5° Corpo d'armata provvedere affinchè tali danni non abbiano a verificarsi, facendo sospendere anche i campi come si fece l'anno scorso nelle regioni infestate.»

(Gazz. di Treviso).

NOTIZIE SANITARIE

Venezia. Dalla mezzanotte del 26 a quella del 27 un caso. Il giorno prima 4 casi, un morto. In provincia: 6 casi, 8 morti dei quali 7 dei precedenti.

Padova. Dal mezzogiorno del 26 a quello del 27 casi 4, 1 morto, in provincia.

Treviso. Dal mezzogiorno del 25 a quello del 26: in città casi 3, morti 3. In provincia 18 morti 7 dei quali 4 dei precedenti.

Vicenza. In città dalla mezzanotte del 24 a quella del 25 casi 6, morti 3 dei precedenti. A Bolzano Veneto 1 morto dei precedenti, a Valrovina 2 nuovi casi.

Codigoro 26. Fino alle 6 pom. di oggi casi 70, morti 38. L'epidemia non accenna a cessare occorrono soccorsi.

Codigoro 27. Dal telegramma di ieri fino alle 1 di stamattina casi 1, morti 3.

Brindisi 26. Casi 15 morti 3 di cui 1 dei precedenti, Francavilla Fontana casi 2, San Vito dei Normanni casi 4 morti 2, Oria casi 4 morti 1, Lattiano casi 24 morti 7.

Brindisi 27. Casi 24 morti 12 di cui 6 dei precedenti, Francavilla Fontana casi 11 morti 4, San Vito dei Normanni casi 8 morti 2, Latiano casi 29 morti 4.

Il clero e l'assicurazione. Don Carlo Lisignoli, da Sondrio, coadiutore presso l'Arcipretura di quella città volle assicurare sulla sua vita la somma di lire 10,000 a favore de' suoi parenti, presso la Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo.

L'egregio sacerdote morì di pleuro pneumonite a 36 anni, dopo soli cinque anni di assicurazione, lasciando a' suoi genitori il suddetto capitale, che la Reale Compagnia ha prontamente soddisfatto.

Rivolgersi per informazioni e ischiarimenti alla direzione della Reale Compagnia premiata con *medaglie d'oro* alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884, Via Monte Napoleone, 22, palazzo proprio, o presso il signor *Vittorio Scala* Piazza del Duomo num. 1 in Udine.

Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori su di un fatto saliente che ricorda ancora l'Esposizione in Torino. In detta esposizione vi concorsero mille e più rimedi che si proponevano come depurativi del sangue. Ebbene l'unico che fu premiato per il suo grande smercio fu lo Sciroppo depurativo di Pariglina composto dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Questo sviluppo commerciale, lo si deve soltanto alla sua efficacia e perchè privo di preparati mercuriali. Chi vuole adunque depurare il suo sangue dalle malattie erpetiche, reumatiche, scrofolose ed acquisite, faccio uso del suddetto Sciroppo che trovasi a lire 9 la bott.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

TELEGRAMMI

Parigi 26. Il *Figaro* ha da Bruxelles: Il principe Vittorio, in seguito ad un dispaccio, è partito per Moncalieri, via di Lucerna.

Torino 27. Gerolamo Napoleone è arrivato ieri sera, ed è ripartito subito per Moncalieri.

Costantinopoli 27. L'ambasciatore di Russia ha denunciato alla Porta i procedimenti irregolari del principe Alessandro in Rumelia invitandola a provvedere d'accordo con le potenze.

Parigi 27. Il *Journal des Debats* ha da Berlino: La nota russa consegnata alla Porta per constatare le violazioni allo statuto organico della Rumelia orientale da parte del principe Alessandro è considerata qui come un sintomo poco rassicurante.

Chicago 27. Avvennero alcune collisioni fra la polizia e i scioperanti di Lake. La polizia fece fuoco; due scioperanti furono feriti.

Parigi 26. Camera. Contrariamente al parere del Governo la Camera respinse con voti 272 contro 255 la proposta di aggiornare ad ottobre la discussione della sopratassa sui cereali di cui si incomincia la discussione.

Bruxelles 26. La Banca nazionale ribassò lo sconto al 2 1[2.

Gli scioperi a Gand continuano senza incidenti.

Berlino 26. Il Reichstag respinse ad unanimità il progetto d'imposta sull'alcool.

La sessione fu dichiarata chiusa con un messaggio dell'imperatore.

Monaco 26. (Camera). Il relatore Born espone i risultati dell'inchiesta relativa alla malattia del Re. Riferisce le tendenze ad atti di prepotenza, avendo il Re insultato il gabinetto e le Camere. Dopo la lettura dei pareri dei medici e i documenti relativi alla lista civile del Re, Stramminger, clericale, ammette la malattia, che però crede provocata da adulatori come Riccardo Wagner. Soggiunge: Il Ministero o fece nulla o agì troppo tardi, dopo essersi per parecchi anni mantenuto al potere per la fiducia di un pazzo. Conclude esprimendo la fiducia del reggente. Lutz difende il gabinetto contro le insinuazioni di Stramminger. Dichiara che il gabinetto rimase al posto per patriottismo. Parlano quindi vari oratori. Il relatore constata all'unanimità che la Camera ha fiducia nel reggente. Il progetto stabilente la reggenza è approvato all'unanimità.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 26 giugno

Venezia	33	83	70	86	80
Bari	66	70	9	14	73
Firenze	80	86	90	8	47
Milano	36	55	82	84	13
Napoli	83	10	25	81	75
Palermo	6	79	70	68	72
Roma	39	81	10	73	20
Torino	34	15	72	40	90

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 giugno 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim..	753.3	753.5	753.2
Umidità relativa .	83	68	84
Stato del cielo . .	coperto	coperto	co, erto
Acqua cadente . .	0.5	—	—
Vento (direzione .	calma	calma	calma
Vento (veloc. chil.	0	0	0
Termom. centig. .	19.1	22.6	19.1

Temperatura (massima 5.2
(minima 16.0

Temperatura minima all'aperto 15.3

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 26 giugno

R. I. 1 gennaio 97.90 — R. I. 1 luglio 95.73
Londra 2 mesi 25.10 — Francese a vista 100.37

Valute

Pezzi da 20 franchi	da —.—	a —.—
Banconote austriache	da 200.—	a 200 50
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 26 giugno

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	689.—
Londra	25.08 1[2	Banca T.	—.—
Francese	100.26 1[4	Credito it. Mob.	925.50
Az. M.	—.—	Rend. italiana	98.37 1[2
Banca Naz.	—.—		

LONDRA, 26 giugno

Inglese	100 15[16	Spagnuolo	—.[—
Italiano	96 1[8	Turco	—.[—

BERLINO, 25 giugno

Mobiliare	468.—	Lombarde	117.50
Austriache	318.15	Italiane	97.50

Marchi 123 l'uno.

Particolari.

VIENNA, 27 giugno

Rend. Aust. (carta) 85.20; Id. Aust. (arg.) 85.85
Id. (oro) 116.85

Londra 126.25; —

MILANO, 27 giugno

Rendita Italiana 101.72 serali 101.67

Marchi 123, l'uno —.—.

PARIGI, 27 giugno

Chiusa Rendita Italiana 102.—

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

Col 1° Luglio 1886 sono aperti gli abbonamenti al giornale:

ANNO III — Il Caffè — ANNO III

GAZZETTA NAZIONALE

Giornale quotidiano

che si pubblica in MILANO in grande formato, VIA CARMINE, 5

Il CAFFÈ, GAZZETTA NAZIONALE è uno fra i più completi e dilettevoli giornali italiani.

Ricco di *Articoli*, *Varietà*, *Romanzi* e *Notizie fresche*, con importanti e copiosi *dispacci particolari* attinti a fonti serie ed autorevoli, ha per corrispondenti romani, *due* dei più noti e chiari giornalisti della Capitale, e pubblica ogni giorno una *estesa, breve, rapida e fresca* corrispondenza dalle varie provincie del Regno.

Regolarmente pubblica le seguenti sue *rubriche speciali*:

OGNI GIORNO la Enciclopedia Domestica e cioè: Effemeridi, ricette, piatto del giorno, regole di buona società, giuochi di prestigio, consigli legali, curiosità, molti giuochi (rebus, sciarade, logogrifi, ecc.)
Bollettini: Commercio, Meteorologico e Borsa.

DOMENICA Giuochi a premio di L. 20 settimanali alla cui estrazione assistono abbonati e lettori.

LUNEDI' Piccola posta gratuita da e per l'America nella quale gli italiani che sono in Italia domandano notizie dei loro cari che vivono in America, e quelli che si trovano in America chiedono le nuove dei loro cari rimasti in patria.
Corrispondenza stabilita fra il *Caffè-Gazzetta Nazionale* e vari giornali americani.

MARTEDI' le Novità e Curiosità della Scienza, interessante rubrica popolare.

MERCOLEDI' le udienze legali. Quesiti e domande fatte dagli abbonati cui risponde un distinto legale addetto alla Redazione.

GIOVEDI' le Curiosità del giovedì, domande e risposte fra i lettori che possono interessare la loro curiosità o completare la loro erudizione.

VENERDI' le Commissioni eseguite per conto degli abbonati.

SABATO Racconto umoristico.

Pubblica infine quotidianamente due interessantissimi romanzi. Così ora vengono inseriti i romanzi: **I compagni della mezzanotte,** di Carlo Deslys; **Lucia di Courseulles,** della Signora Judith e da

Giovedì 1° Luglio

comincierà nelle appendici un romanzo dei più interessanti e pieno di vive emozioni:

IL CAPITANO DI VENTURA, di Xavier de Montepin.

Straordinarissimi premi, quali non può darli nessun altro giornale, vengono stabiliti per chi si abbona col **primo Luglio.**

ABBONAMENTO ANNUO

dal 1° Luglio 1886 al 30 Giugno 1887

In Milano a domicilio L. **18** — Per tutto il regno L. **24** — Stati dell'Unione Postale L. **40**

N.B. — Aggiungere al prezzo d'abbonamento Lire UNA per imballaggio e spese di spedizione.

PREMI

1. **Una splendida e grandissima Fototipia** (lunga 108 cm e larga 72) eseguita espressamente pel *Caffè – Gazzetta Nazionale*. Riproduzione del quadro **Passa il treno, il Re di ritorno da Napoli, 15 Settembre 1884** del celebre pittore milanese GIACOMO MANTEGAZZA.
Questo quadro fu il più grande successo dell'Esposizione di Brera 1885, per la magnifica trovata e l'elegante e brillante esecuzione. Tutti gli abbonati che già lo ricevettero possono far fede della sua bellezza.
2. Tutti i numeri che verranno pubblicati nel corso d'abbonamento della **Ricreazione**, giornale per tutta la famiglia con numerose e belle incisioni, che esce *ogni quindici giorni* in dodici pagine dallo stabilimento degli Editori Fratelli Treves.
3. **L'Eleganza,** notissimo ed eccellente giornale illustrato di mode, con annessi modelli tagliati, tavole di ricamo, ecc., che esce anch'esso *ogni quindici giorni* dallo stesso Stabilimento.
4. Tutti i supplementi che verranno pubblicati del giornale.

Il valore *reale* dei nostri premi SENZA CONCORRENZA supera il costo dell'abbonamento.

ABBONAMENTO SEMESTRALE

dal 1° Luglio al 31 Dicembre 1886

In Milano a domicilio L. **9** — Per tutto il Regno L. **12** — Stati dell'Unione Postale L. **20**

N.B. — Spedire centesimi **sessanta** per imballaggio e spese di spedizioni.

PREMI

1. **Prime gelosie** di MAZZOTTA, magnifica Oleografia (70 cm. di altezza per 50 di larghezza) edita dallo Stabilimento Borzino oppure a scelta il *pendant* **Gioie Materne** di L. BECHI.
2. **La Ricreazione,** giornale illustrato quindicinale (tutti i numeri del semestre).
3. **L'Eleganza,** giornale di mode (tutti i numeri del semestre).

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

dal 1° Luglio al 30 Settembre 1886

Milano a domicilio L. **4. 50** — Per tutto il Regno L. **6** — Stati dell'Unione Postale L. **10**

N.B. — Unire al prezzo d'abbonamento centesimi cinquanta per affrancazione dei premi.

PREMI

1. **La Ricreazione** (tutti i numeri del trimestre. Vedi sopra).
2. **L'Eleganza** (Id. Id Id.).

Gli abbonati sono pregati di scrivere chiaramente il nome e l'indirizzo.

Polvere pel Fernet.

Con questa polvere chiunque può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola colla dose per 6 litri (colla relativa istruzione) costa sole lire 2.—. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pachi postali. 41

Deposito in Udine, presso l'Ufficio annunzi del *Gior. di Udine*

Appartamento d'affittare

in I piano composto di sala, cucina e quattro stanze, con due ingressi in Via Paolo Sarpi alli n. 35 e 39.

ASSOCIAZIONI PER IL 2.° SEMESTRE 1886

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

IL TEATRO ILLUSTRATO E LA MUSICA POPOLARE Giornale mensile, in gran formato, di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni, oltre 4 di musica fuori testo e 4 di copertina. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno – Sem. – Trim.
Franco nel Regno . . L. 6 – 3 50 2
Un. postale d'Europa » 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA COMMEDIA UMANA Giornale opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.
Prezzi d'abbonamento:
Franco di porto nel Regno L. 7 50 4 —
Unione postale d'Europa . » 10 — 5 50
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 15.

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati — Pubblica attualità, ritratti e biografie di celebri contemporanei, disegni d'arte, di storia, di scienze, d'invenzioni e scoperte, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso:
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa. . » 13 — 6 50
all'Edizione comune:
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. . » 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . . » 5 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale mensile illustrato in edizione di lusso.
Prezzo d'abbonamento: Anno
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 50
Unione postale d'Europa . . . » 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

I BISOGNI DELLA VITA e gli elementi della prosperità, del dottor G. RENGADE. — Trattato pratico della vita materiale e morale dell'uomo nella famiglia e nella Società con uno studio ragionato dei mezzi più naturali per assicurarsi un esistenza felice. — Si pubblica per dispense di 16 pag. in-8 illustrate.
Prezzo d'abbonamento alle 48 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . . » 7
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale di mode mensile, il più ricco che si pubblichi in Italia. — Esce per dispense di otto grandi pagine di testo e disegni con 4 di copertina accompagnate da un grande figurino colorato, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di *patrons*, ed una tavola di mode, lavori, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno – Sem. – Trim.
Franco nel Regno . . L. 8 – 4 – 2 —
Un. postale d'Europa » 10 — 5 – 2 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, *patrons*, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento: Anno – Sem. – Trim.
Franco nel Regno. . . L. 12 — 6 50 3 50
Un. postale d'Europa » 15 – 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI. — Raccolta di 300 ritratti dei più celebrati personaggi di tutti i popoli e di tutte le condizioni dal 1300 in poi. — L'opera consterà di 75 dispense, formato in folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si compone di quattro ritratti colle relative biografie e colla copertina.
Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 100 —
Unione postale d'Europa. . . . » 112 —
(*Le dispense non si vendono che in abbonam.*)

I DRAMMI DI PARIGI di PONSON DU TERRAIL 2. Serie illustrata del celebre romanzo che comprende i seguenti lavori. La risurrezione di Rocambole — L'ultima parola di Rocambole — Le miserie di Londra — Le demolizioni di Parigi — La corda dell'appiccato. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande su carta di lusso.
Prezzo d'abbonamento dalle dispense N. 148 alla 200:
Franco di porto nel Regno. . . . L. 4 50
Unione postal d'Europa. . . » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA BELLA ANGIOLINA di SAVERIO DI MONTÉPIN — Edizione illustrata dal distinto pittore signor A. BONAMORE. Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, su carta di lusso. L'intero romanzo consterà di 42 dispense.
Prezzo d'abbonamento alle 42 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 —
Unione postale d'Europa. . . . » 6
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10

LA DIVINA COMMEDIA di DANTE ALIGHIERI illustrata da GUSTAVO DORÉ e dichiarata con note tratte dai migliori commenti per cura di E. CAMERINI. Nuova edizione popolare al massimo buon mercato — l'opera completa, accuratamente stampata su carta di lusso consterà di 85 dispense, formato in folio, illustrate con 135 grandi incisioni — Si pubblica per dispense di 8 pagine adorna ciascuna di una o più incisioni.
Prezzo d'abbonamento alle 85 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 8 —
Unione postale d'Europa. . . . » 12 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10

LE FAVOLE DI LA FONTAINE illustrate da GUSTAVO DORÉ, traduzione in versi del prof. EMILIO DE MARCHI. L'opera consterà di 80 dispense in-4 grande, su carta di lusso. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine splendidamente illustrate.
Prezzo d'abbonamento alle 80 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 11 —
Unione postale d'Europa . . . » 15 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 15.

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA Raccolta al massimo buon mercato dei più celebri lavori dei romanzieri contemporanei.
Prezzo d'abbonamento a 12 volumi (dal N. 241 al N. 252):
Franco di porto nel Regno . . . L. 10 —
Unione postale d'Europa . . . . » 13 —
Un volume separato, nel Regno, L. 1.

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA Testo — Motivi — Dottrina — Giurisprudenza.
Prezzo d'abbonamento ai 10 volumi della 2.ª Serie dal N. 11 al 20:
Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . . » 5 50
Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori.
Prezzo d'abbonamento ai 30 volumi della 6.ª serie: in brochure – in tela
Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa . » 10 — 14 —
Un volume separato, nel Regno: Legato in *brochure* C. 25 in tela C. 40.

BIBLIOTECA DEL POPOLO Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.
Prezzo d'abbon. ai 20 vol. della 10. Serie
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 —
Unione postale d'Europa . . . . » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, di educazione. Biblioteche: Classica economica, Romantica illustrata, Varia e dei fanciulli. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, 14 (*Affrancare.*)

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin n. 2.

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di **A. COOPER**

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie **Commessati, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri** e nella Nuova Drogheria del sig. **Minisini Francesco**: in GEMONA da **Luigi Billiani** farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia. 29

FONTE DI CELENTINO - NELLA VALLE DI PEJO

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 - Parigi 1878 Milano 1881 - Torino 1884 5

Acqua ferruginosa la più consigliata per la cura a domicilio per la gran quantità di gas carbonico che tiene in soluzione.

Si avverte che all'opposto di quanto fa stampare il sig. C. Borghetti le mie bottiglie portano la capsula bianca, appunto per distinguerle da quelle dell'Antica Fonte; e di non aver mai denigrato la fama di altre acque per aumentare lo smercio della propria. *La Direzione* — G. MAZZOLENI.

Deposito in **Udine** presso la farmacia **De Candido Domenico.**

Ches tous les Parfumeurs, Pharmaceurset Coiffeurs

LA VELOUTINE

Poudre de Riz spéciale

PREPARE AU BISMUTH

Par **CH.les FAY**, Parfumeur - Paris, 9, Rue de la Paix.

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine", per lire 3 alla scatola. 25

POLI-AMARO F. PITTIANI

FAGAGNA

R. Farmacia e Laboratorio Pittiani — Sconto ai farmacisti 25 per cento.

Si spedisce verso *vaglia postale*.

Al negozio Cartoleria

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

trovansi vendibili

Bollettari per uso acquisto Bozzoli.

Brunitore istantaneo

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* **per soli cent. 75.** 2

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO** e **RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Demarini, 1

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del mese di Luglio per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS - AIRES

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi

1 Luglio vap. **Perseo**
8 » » **Adria**
15 » » **Umberto I°**
22 » » **Bisagno**

PER RIO JANEIRO (Brasile)

Prezzi discretissimi

8 Luglio il vapore **Adria** — 22 Luglio il vapore **Bisagno**

Ogni due mese a principiare dall'8 Agosto

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Demarini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 74. 33

Udine — Tip. G. B. Doretti e Soci 1886